

Denominazione Ambito Territoriale : Cagliari 21

*(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)*

**IMPORTO RICHIESTO    Euro : 211.500,00**

## Indice

### 1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

#### 1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

#### 1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

### 2. COMUNI ADERENTI

#### 2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

### 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

#### 3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

### 4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

### 5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

### 6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

### 7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

#### 7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

### 8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## 8.1 Descrizione Risultati Attesi

## 9. PIANO FINANZIARIO

## 10. CRONOPROGRAMMA

## 1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

### 1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

<b>Denominazione AT</b>	Cagliari 21
<b>Comuni aderenti</b>	Comune di Selargius
<b>Ente capofila</b>	Comune di Selargius
<b>Sede legale</b>	Selargius
<b>Codice fiscale</b>	80002090928
<b>Partita IVA</b>	80002090928
<b>Posta elettronica</b>	segreteria@plus21.it
<b>PEC</b>	plus21@pec.it
<b>Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia</b>	0069613

<b>Referente proposta di intervento</b>	Maria Laura Giancaspro
<b>Qualifica</b>	Direttore Area Socio Assistenziale Coordinamento Plus 21 - Coordinatore Plus 21
<b>Telefono</b>	070/8592349 - 3204317588
<b>Posta elettronica</b>	segreteria@plus21.it
<b>PEC</b>	protocollo@pec.comune.selargius.ca.it

## 2. COMUNI ADERENTI

### 2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
MONSERRATO	✓
QUARTUCCIU	✓
SELARGIUS	✓
SESTU	✓
SETTIMO SAN PIETRO	✓
MONASTIR	✓
NURAMINIS	✓
USSANA	✓

### 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

#### 3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

*La gestione e la responsabilità del progetto compete al Direttore dell'Area Socio-Assistenziale-Coordinamento Plus 21 dell'ente capofila, P.O. cat.D CCNL EELL con funzioni dirigenziali, Coordinatore del PLUS, con il supporto di:*

- assistenza tecnica di UPEL (associazione di Enti Locali che opera a livello nazionale e della quale il PLUS 21 è socio), alla quale sono state affidate le funzioni di supporto alla progettazione, project management, supervisione alla rendicontazione e supporto al Responsabile quale referente del progetto verso il Ministero, ai fini di monitoraggio fisico e procedurale*
- un esperto di organizzazione che supporterà il RT nella fase di pre-implementazione (definizione infrastruttura di governance del programma)*
- Ufficio di Piano, costituito da 1 Istruttore. Contabile cat.C CCNL EELL, che supporterà il Coordinatore del Plus nella gestione dei procedimenti amministrativi funzionali alla predisposizione e attuazione degli interventi, nella liquidazione delle risorse, nella emissione delle richieste di pagamento e nella rendicontazione delle risorse assegnate, e dai Responsabili dei servizi sociali di ciascun comune del PLUS*
- Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Monserrato, cat D CCNL EELL e dell'Assistente sociale referente dello Sportello per la Famiglia PLUS 21, esternalizzato ad una Cooperativa, il cui contratto è in capo al suddetto Comune e nel contesto del quale si intende allocare la costituzione formale della EEMM*
- Coordinatore dello Sportello, figura di raccordo tra la EEMM, l'UdP ed il RT, garantendo omogeneità degli interventi e nella cura della documentazione prodotta*

#### 4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

##### Descrizione del contesto del fabbisogno

*Lo Sportello per la Famiglia PLUS è un servizio per la valutazione e la progettazione personalizzata in favore di famiglie con minori, che accoglie, orienta e invia ai servizi sociali comunali oppure riceve le famiglie inviate dal servizio sociale o da altri enti, e svolge attività di promozione e prevenzione.*

*Qui opera un'EM che collabora con i referenti del servizio sociale dei Comuni per la valutazione congiunta e la definizione del progetto: essa è costituita da pedagogista, psicologo, neuropsichiatra, mediatore familiare e avvocato; non è prevista la figura dell'educatore.*

*Per ciascuna famiglia è gestita una cartella e vengono svolte rendicontazioni e relazioni periodiche, con segnalazione delle criticità.*

*Lo Sportello propone, se necessario, il servizio di Educativa Domiciliare attualmente attivo presso i Comuni del Plus (83 destinatari nel 2021), attiva il sostegno pedagogico e organizza attività di gruppo a cui partecipano genitori, docenti e altri operatori, con oggetto genitorialità, sviluppo psico-fisico del bambino e problematiche dell'età evolutiva.*

*Lo Sportello è anche nodo di riferimento per le scuole e la ASL, ma senza meccanismi strutturati di collaborazione.*

*I numerosi nidi pubblici e privati potranno fungere da contesto di realizzazione di gruppi genitori-bambini. I servizi Affidò comunali e i centri diurni per minori saranno funzionali all'attivazione di interventi di vicinanza solidale.*

*In alcuni Comuni dell'Ambito è attivo, inoltre, il Coordinamento Pedagogico Territoriale Sistema Integrato 0/6 anni, finanziato con risorse ministeriali, che potrà essere un ulteriore supporto specifico per la fascia d'età di riferimento mediante il coinvolgimento dei docenti, primi osservatori di eventuali disagi.*

### 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Il soggetto attuatore dichiara che nell'ATS (o negli ATS in caso di associazione) in cui si svolgerà in progetto:	Risposte: - Si - No - InParte
Sono presenti servizi titolari della funzione di prevenzione, protezione e cura dei minorenni e delle famiglie	Si
È presente e disponibile per l'attuazione del programma una figura di referente territoriale, in grado di svolgere le funzioni definite nel piano di lavoro	InParte
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma due figure di coach, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	No
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma almeno 2/3 équipe multidimensionali composte da 1 as, 1 educatore, 1 psicologo ciascuna, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	InParte
Sono presenti servizi che dispongono di un modello di presa in carico delle famiglie che preveda la documentazione e la progettazione personalizzata	InParte
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo di educativa domiciliare	Si
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo dei gruppi per genitori e bambini	InParte
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo della vicinanza solidale	InParte
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo per la collaborazione stabile tra servizi sanitari, servizi sociali e servizi scolastici ed educativi	InParte
Sono presenti adeguate dotazioni e tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno uno ogni 2 professionisti dell'equipe multidisciplinare)	InParte

## 5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

### Descrizione degli Obiettivi

*Sulla base di quanto emerso dall'analisi del contesto si intende:*

- a) Individuare il RT nel contesto del Coordinamento di Ambito o della filiera organizzativa dello Sportello Famiglia*
- b) Valorizzare il ruolo dell'UdP quale supporto al GT da costituire*
- c) Individuare 1 o 2 coach tra gli AA.SS. comunali referenti per lo Sportello*
- d) Integrare l'equipe dello Sportello con una figura di educatore*
- e) Dotare l'EM dei dispositivi informatici necessari alla gestione delle prese in carico*
- f) Potenziare il servizio di educativa domiciliare comunale dedicando un budget specifico alle FFTT*
- g) Utilizzare il Coordinamento Pedagogico Territoriale per definire protocolli con i servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati al fine del coinvolgimento dei docenti nella progettazione personalizzata*
- h) Strutturare in via sistematica i flussi tra I.S. e Sportello per la partecipazione dei docenti all'EM*
- i) Realizzare Gruppi bambini-genitori presso i locali dello Sportello e distribuiti presso nidi comunali, avvalendosi del coordinamento pedagogico del Coordinatore dello Sportello*
- j) Organizzare un evento per condividere le buone pratiche a livello nazionale sul dispositivo della vicinanza solidale, al fine di promuovere nell'ambito la replica delle esperienze più sostenibili ed efficaci*

*Le famiglie target saranno individuate tra le 55 famiglie attualmente in carico allo Sportello o segnalate dai SS.SS. comunali, se possibile garantendo una equilibrata rappresentanza territoriale tra i residenti negli 8 Comuni.*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



### 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:	Risposte: - Si - No
<p>Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per attuare nel triennio il LEPS relativo a “rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme” (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38).</p>	

## 6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

### Pre-implementazione

X	Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)
X	Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
X	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
X	Partecipazione alle attività formative previste

### Implementazione

X	Implementazione del programma con le famiglie target
X	Attivazione dei dispositivi
X	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi

**Post-implementazione**

<b>X</b>	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività
----------	--

## 7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

### 7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

#### Descrizione Modalità di Attuazione

Modalità di perseguimento degli obiettivi:

- attraverso l'UdP e con il supporto dell'esperto in organizzazione saranno formalizzati in sede di Conferenza Plus e coach e costituito il GT, che dalla seconda pre-implementazione assumerà la funzione di cabina di regia
- con gara di appalto sarà introdotto un servizio educativo domiciliare di ambito, i cui operatori saranno membri dell'EM
- l'EM e i coach saranno dotati dei necessari dispositivi tecnologici
- nella prima fase di pre-implementazione sarà definito, anche facendo ricorso al Coordinamento pedagogico territoriale dei Comuni, laddove presente, un protocollo omogeneo con tutti i servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati presenti nell'ambito (n. 17), per il coinvolgimento degli educatori nella progettazione personalizzata in favore delle FFTT: per il coordinamento del dispositivo saranno aumentate le ore di servizio del coordinatore dello Sportello
- entro l'ultima implementazione in modulo BASE, tale funzione di coordinamento potrà assumere maggiore rilevanza fino alla sua trasformazione in supervisione pedagogica di ambito: in presenza di ulteriori fonti di finanziamento sarà possibile attivare Centri bambini e genitori presso lo Sportello e/o i servizi educativi presenti
- con il supporto di UPEL, sarà quindi organizzato un evento sulle buone pratiche di vicinanza solidale a livello nazionale; facendo ricorso ai Centri Affidi comunali e ai Centri di Aggregazione per minori presenti nel territorio, sarà quindi implementato il dispositivo nell'ambito.

<p>Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara di partecipare al modulo (indicare la scelta per la prima implementazione selezionando solo una opzione; per le implementazioni successive la scelta è indicativa)</p>	<p>Risposte: - Start - Base - Avanzato - Autonomia</p>
<p>Prima Implementazione</p>	<p>Start</p>
<p>Seconda Implementazione</p>	<p>Start</p>
<p>Terza Implementazione</p>	<p>Base</p>
<p>Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara inoltre (è necessario barrare tutte le opzioni):</p>	<p>Risposte:</p>
<p>di garantire le tre implementazioni secondo i tempi previsti nel Piano di lavoro</p>	
<p>di aderire alle proposte di intervento-ricerca-formazione previste dal programma (con particolare riferimento agli impegni di raccolta dati)</p>	
<p>di garantire le condizioni necessarie per la realizzazione del programma sul proprio territorio (partecipazione della famiglia, equipe multidisciplinari, dispositivi di intervento)</p>	

## 8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

### 8.1 Descrizione Risultati Attesi

L'attuazione del programma consentirà di consolidare la governance dei servizi territoriali per la presa in carico delle famiglie e dei minori in termini di

- Analisi e valutazione multiprofessionale e interdisciplinare
- Progettazione personalizzata
- Collaborazione e coordinamento inter-ente, attraverso la sottoscrizione di protocolli almeno con tutti i servizi educativi per la prima infanzia pubblici e con i 6 istituti comprensivi presenti nel territorio dell'ambito
- Diffusione della cultura della prevenzione e arricchimento della rete dei servizi locali attraverso l'introduzione di nuovi dispositivi interessanti la comunità in generale, come i Servizi bambini-genitori

In tale contesto è auspicabile – al marzo 2026 - una diminuzione del 20% dei minori segnalati al Servizio Sociale dal Giudice Tutelare e/o dal Tribunale dei Minori. Con i dati relativi alle segnalazioni al 31/12/2022, sarà costruita una batteria di indici per la valutazione di impatto dell'attuazione del programma.

Requisito	Valore
Indicare il numero totale dei beneficiari che il progetto coinvolgerà	30

Il soggetto attuatore si impegna nel perseguire i seguenti risultati attesi (è necessario barrare tutte le opzioni)	Risposte:
Coinvolgimento di n. famiglie per annualità: n. 10 (se nel modulo base e nel modulo start), n. 15 (se nel modulo autonomia), n.20 (se nel modulo avanzato)	
N. minimo di 10 operatori formati nella realizzazione del programma P.I.P.P.I. (comprensivo di RT, coach, operatori partecipanti alle équipe multidisciplinari)	
Miglioramento delle risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei bambini	
Miglioramento dei fattori familiari e ambientali	
Diminuzione dei fattori di rischio	
Aumento dei fattori di protezione	
Definizione di una progettualità definita in équipe multidisciplinare per ciascuna delle famiglie coinvolte	
Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie	
Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie	

## 9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

### Note

Le voci inserite riguardano, nell'ordine:

- Esperto di organizzazione (12 mesi)
- Costi per formazione iniziale in presenza dei coach
- Ore aggiuntive coordinatore Sportello: 2 h/sett per coordinamento x 12 mesi di preimplementazione
- Acquisto notebook per em e coach
- Spese vive per organizzazione evento/seminario
- Appalto per Servizio di assistenza educativa: circa 5 ore sett. X famiglia

L'IVA E' STATA CALCOLATA AL 22% SULLE SEGUENTI VOCI:

- Acquisizione di esperti esterni
- Appalti di servizi e forniture

per un totale imponibile di € 171.721,30.

Le voci relative a TRASFERTE E SEMINARI, per un totale di € 2.000,00 sono esenti IVA

### Piano Finanziario

Azione: Pre-implementazione

Attività: Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)

Voce di costo: Acquisizione di esperti esterni

Tipo di costo:

Unità di Misura: n.acquisizioni

Quantità: 1

Importo Unitario: 5.000,00

Importo Totale: 5.000,00

Azione: Pre-implementazione

Attività: Partecipazione alle attività formative previste

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo:

Unità di Misura: n.trasferte

Quantità: 2

Importo Unitario: 500,00

Importo Totale: 1.000,00

Azione: Pre-implementazione

Attività: Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 5.500,00

Importo Totale: 5.500,00

Azione: Pre-implementazione

Attività: Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 4.000,00

Importo Totale: 4.000,00

Azione: Pre-implementazione

Attività: Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo:

Unità di Misura: n.seminari

Quantità: 1

Importo Unitario: 1.000,00

Importo Totale: 1.000,00

Azione: Implementazione

Attività: Attivazione dei dispositivi

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 195.000,00

Importo Totale: 195.000,00



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Totale: 211.500,00€	di cui IVA: 37.778,69€
---------------------	------------------------

## 10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2														
Pre-implementazione																				
Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)			X	X	X		X	X		X	X									
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target				X	X			X			X									
Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di			X	X	X		X	X		X	X									

intervento																				
Partecipazione alle attività formative previste			X		X		X	X		X	X		X							
Implementazione																				
Implementazione del programma con le famiglie target						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attivazione dei dispositivi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Post-implementazione																				
Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività										X				X			X			
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)			0	0	0	10	0	0	10	0	0	10	0	0	0	0	0	0		